

■ NOTA «Limiti tecnici e di lingua» Sindacato radiologi «Prestazioni a rischio»

REGGIO CALABRIA - «La brillante idea venuta al Presidente della Regione Calabria di contrattualizzare 500 medici cubani non può che suscitare molte preoccupazioni nel mondo radiologico, coinvolto sempre nella gestione dei pazienti in emergenza ed essenziale per le diagnosi di pronto soccorso». Lo rende noto la Segreteria Nazionale Sindacato Area Radiologica Snr. «Non è solo il fatto che i titoli di studio debbano essere riconosciuti e validati; non è solo che i cubani sarebbero pagati con cifre che non si comprende perché non utilizzate per chiamare medici italiani; ma preoccupa anche la mancanza di una tutela assicurativa e legale dei cittadini secondo le regole del nostro sistema sanitario. Le incomprensioni, ad esempio, possono essere facilmente presenti nelle prescrizioni di radiodiagnostica anche per non conoscenza delle apparecchiature usate nei nostri nosocomi e della legislazione sulle radiazioni vigente in Italia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



182625